

Publiccata il 25/02/2010

Scade il 12/03/2010

Reg. Pubblicazioni N. _____



COMUNE DI TRECENTA

Provincia di Rovigo

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

COMUNALE

Seduta in data : **22/02/2010**

Deliberazione N. **17**

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI PER L'ANNO 2010. DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE.

L'anno duemiladieci, addì ventidue del mese di Febbraio alle ore 18.00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con

la presenza dei Signori:	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti giustificati	Assenti non giustificati
1	LARUCCIA ANTONIO	X		
2	BELLOTTI ELIA		X	
3	ARMOTTI PIERANTONIO		X	
4	SARTI GIANFRANCO	X		
5	SPOLADORI EROS	X		
6	CLAUDIO ALEX	X		
7	CONTE DORINO	X		

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale sig. dr. Natalia Zappaterra

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 comma 1 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n.267.

<p>VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Trecenta, lì 19/02/2010</p> <p>IL RESPONSABILE AREA</p> <p>F.to RIBERTO EMANUELA</p>	<p>VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>Trecenta, lì 19/02/2010</p> <p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p> <p>F.to Riberto rag. Emanuela</p>
---	---

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che:

- con Decreto del Ministero dell'Interno in data 17 dicembre 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 29 dicembre 2009, è stato differito al 30 aprile 2010 il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno 2010 degli Enti locali;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) che dispone: *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'articolo 172, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che dispone: *“al bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti: [...] le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi”*;
- l'articolo 42, comma 2, lettera f) che dispone: *“il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: [...] disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi”*;
- l'articolo 6, commi 1 e 2, del decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55, come modificato dalla legge di conversione 26 aprile 1983, n. 131 che dispone: *“i comuni [...] sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale - e comunque per gli asili nido, per i bagni pubblici, per i mercati, per gli impianti sportivi, per il servizio trasporti funebri, per le colonie e i soggiorni, per i teatri e per i parcheggi comunali - che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate. Con lo stesso atto vengono determinate le tariffe e le contribuzioni”*;
- per effetto di quanto disposto dall'art. 3, commi primo e settimo, del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, per i servizi pubblici a domanda individuale le Province, i Comuni ed i loro consorzi e le Comunità montane sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, con eccezione dei servizi gratuiti per legge, di quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap nonché di quelli per i quali è prevista la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- gli enti, inoltre, debbono approvare le tariffe ed i prezzi per i servizi locali, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, entro il termine stabilito per l'approvazione del predetto documento contabile.

CONSIDERATO, pertanto, che è competenza di questa Giunta Comunale la determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale;

RILEVATO che, a tal fine, l'individuazione dei costi di ciascun servizio viene fatta con riferimento alle previsioni dell'anno 2010, includendo gli oneri diretti e indiretti di personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e per gli oneri di ammortamento degli impianti e delle attrezzature;

VISTO il decreto ministeriale in data 31 dicembre 1983, con il quale si è proceduto all'individuazione delle categorie di servizi pubblici locali a domanda individuale i quali, per essere presi in considerazione, ai fini che interessano al presente provvedimento, è condizione essenziale che:

- siano gestiti direttamente dall'Ente e siano inoltre caratterizzati da un'utilizzazione prevalentemente individuale di singoli cittadini;
- per la individuazione di una gestione diretta è necessaria la compresenza dei requisiti seguenti:
 - a) deve trattarsi di servizi imputabili sotto il profilo organizzativo-finanziario all'ente locale;
 - b) la determinazione delle tariffe e contribuzioni deve far carico all'ente locale perché solo in tal modo l'ente può garantire le condizioni per assicurare la copertura del costo complessivo dei servizi di che trattasi;

RILEVATO che nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici locali il Comune gestisce direttamente:

- 1) Mense ad uso scolastico,
- 2) Trasporto alunni,
- 3) Illuminazione votiva,
- 4) Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali,
- 5) Uso di strutture sportive,
- 6) Servizio di assistenza domiciliare;

DATO ATTO che questo Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come risulta dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata all'ultimo conto consuntivo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data 28 aprile 2009, n. 12 e relativo all'esercizio 2008;

CONSIDERATO, pertanto, che questo Ente non è soggetto alla disciplina di cui all'articolo 243 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e che, per effetto di quanto dispone il primo comma dell'art. 45 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, a decorrere dal 1° gennaio 1994, sono sottoposti all'obbligo del tasso di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti locali i quali, in base ai parametri stabiliti dal D.M. 30 settembre 1993 e successive modificazioni, si trovino in situazioni strutturalmente deficitarie;

ATTESO che l'individuazione delle spese e delle entrate è fatta con riferimento alle previsioni contenute nello schema di bilancio 2010 ed in coerenza con le indicazioni contenute nella Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2010/2012, il cui schema è in approvazione con delibera della Giunta Comunale in data odierna;

CONSIDERATO che sussiste, tuttavia, nella determinazione delle tariffe, la necessità di tenere conto degli obiettivi prefissati per l'economica ed efficiente gestione dei servizi, dei risultati ottenuti e della situazione di bilancio, del quale mantenere l'equilibrio economico-finanziario per cui occorre provvedere alla revisione delle tariffe di alcuni servizi a domanda individuale, in relazione all'aumento dei costi ;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo, del T.U.E.L. n. 267/2000;

CON voti unanimi e favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

1. Di dare atto, per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, che nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31 dicembre 1983, il Comune gestisce direttamente i seguenti:
 - Mense ad uso scolastico,
 - Illuminazione votiva,
 - Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali,
 - Uso di strutture sportive,nonché i seguenti servizi non inclusi nel D.M. 31 dicembre 1983:
 - Trasporto alunni,
 - Servizio assistenza domiciliare anziani ;
2. di approvare, con effetto dal 1° gennaio 2010, le tariffe dei servizi a domanda individuale nonché gli altri servizi erogati da questo Comune nella misura risultante, per ciascuno di essi, dall'allegato A) alla presente deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che le nuove tariffe per il servizio di mensa scolastica decorrerà dal 01/10/2010 mentre per il servizio di trasporto scolastico degli alunni decorrerà dalla data di inizio dell'anno scolastico 2010/2011;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 54 della legge 23/12/2000, n. 388, qualora vi fossero rilevanti aumenti nel costo dei servizi, l'Amministrazione si riserva di modificarne le tariffe;
5. di determinare, pertanto, la percentuale complessiva di copertura dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale e degli altri servizi erogati dall'Ente per l'anno 2010 nel 52,25% ;
6. di allegare copia della presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2010, in conformità a quanto dispone l'articolo 172, lett. e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
7. 6) di comunicare l'adozione del presente atto ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8. di ottemperare, contestualmente all'affissione all'albo, al disposto dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Inoltre, considerata la necessità e l'urgenza, con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000. -

**Allegato A) alla deliberazione
di G.C. n. 17 del 22/02/2010**

1. IMPIANTI SPORTIVI (palestra)

per l'uso di impianti ed attrezzature sportive come segue:

	Utilizzatori a scopo di lucro	Utilizzatori non a scopo di lucro
a) estivo diurno	€ 10,00/h	€ 3,00/h
b) estivo serale/invernale diurno	€ 15,00/h	€ 5,00/h
c) Invernale serale	€ 20,00/h	€ 10,00/h

PROVENTI: € 7.000,00 - SPESE: € 28.500,00 - COPERTURA COSTO: 24,56%

2. ILLUMINAZIONE VOTIVA:

Le quote da porre a carico degli utenti sono le seguenti:

1. punto luce normale (loculi e tombe)	€ 15,00 + IVA = € 18,00
2. punto luce celle	€ 25,00 + IVA = € 30,00
3. allacciamento normale (loculi e tombe)	€ 15,00 + IVA = € 18,00
4. allacciamento celle	€ 25,00 + IVA = € 30,00

PROVENTI: € 40.000,00 - SPESE: € 21.500,00 - COPERTURA COSTO: 186,05%

3. MENSE SCOLASTICHE:

Le rette da porre a carico degli utenti, a decorrere dall'01/10/2010 e, quindi, dall'anno scolastico 2010/2011, sono le seguenti (importi comprensivi di I.V.A.):

- costo buono mensa: € 3,70 per il 1° figlio utente
- € 2,90 per il 2° figlio utente
- € 2,00 per il 3° figlio utente
- € 1,20 per il 4° figlio utente
- esenzione totale per il 5° figlio utente

PROVENTI: €. 42.000,00 - SPESE: € 53.500,00 - COPERTURA COSTO: 78,50%

4. SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO:

Le rette da porre a carico degli utenti, a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2010/2011, sono le seguenti (importi comprensivi di I.V.A.): € 30,60 mensile:

- 1° figlio utente: tariffa intera
- 2° figlio utente: tariffa ridotta del 20%
- 3° figlio utente: tariffa ridotta del 40 %
- 4° figlio utente: tariffa ridotta del 60%,
- 5° figlio utente e oltre: **tariffa esente**

PROVENTI: € 18.000,00 - SPESE: € 68.500,00 - COPERTURA COSTO: 26,28%

5. USO LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI:

a) Sala Civica: tariffa giorno **€ 30,00 per il periodo 01/10-31/05 ed € 25,00 per il periodo 01/06 - 30/09**, e deposito cauzionale €. 51,65 (come da regolamento per la disciplina dell'utilizzo della sala civica approvato con atto consiliare n. 26 del 19.03.1998);

b) Sala Polivalente: **tariffa giorno € 35,00 per il periodo 01/10-31/05 ed € 25,00 per il periodo 01/06-30/09**

PROVENTI: € 1.500,00 - SPESE: € 5.000,00 - COPERTURA COSTO: 30,00%

6. SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE:

Per un solo componente:

- reddito mensile fino a €. 516,46	esente
- reddito mensile da € 516,47 a € 1.032,91	€ 1,81/h di intervento
- reddito mensile oltre € 1.032,91	costo pari a quello effettivo del servizio

Per due componenti:

- reddito mensile fino a €. 826,33	esente
- reddito mensile da €. 826,34 a €. 1.549,37	€ 3,10/h di intervento
- reddito mensile oltre € 1.549,37	costo pari a quello effettivo del servizio

* Per ogni ulteriore componente del nucleo familiare di riferimento il reddito corrispondente viene aumentato di € 309,87 come da tariffe determinate con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 22/03/2000, esecutiva.

PROVENTI: € 2.800,00 - SPESE: €. 36.000,00 - COPERTURA COSTO: 7,78%

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to LARUCCIA ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ZAPPATERRA NATALIA

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione :

- Viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 25/02/2010 come prescritto dall'art. 124 comma 1° del D-Lgs. 18 agosto n. 267.
- Viene comunicata , con lettera n. 2347, in data 25/02/2010 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.
- Viene dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Trecenta, lì 25/02/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Natalia Zappaterra

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, lì 25/02/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Natalia Zappaterra

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Trecenta, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Natalia Zappaterra